



## COMUNICATO STAMPA

del 17 gennaio 2017 ore 20.30

### Condizioni della viabilità: aggiornamento delle ore 20.30

#### **VIABILITÀ AUTOSTRADALE**

In **A14** a causa della chiusura della Strada Statale E45 “Orte-Cesena”, si è resa necessaria la chiusura dell'uscita del casello di Cesena nord, da entrambe le provenienze.

Nevica intensamente sulla **A24** tra Valle del Salto ed il bivio con la SS80 e sulla **A25** Torano-Pescara tra Pescina e Bussi Popoli. Per agevolare le operazioni dei mezzi antineve, sulla **A24** tra Valle del Salto e Teramo in entrambe le direzioni e sulla **A25** tra il bivio per la A24 e Manoppello in entrambe le direzioni è in atto il divieto temporaneo di circolazione ai mezzi pesanti con massa a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate.

In Slovenia per il forte vento risulta inibita la circolazione ai mezzi telonati ed ai mezzi superiori alle 7,5t nel tratto compreso tra Vertoiba (Nuova Gorica) e Vipacco. Al momento non si registrano criticità in territorio italiano di confine.

#### **VIABILITÀ EXTRAURBANA PRINCIPALE E SECONDARIA**

Lungo la **E45 “Orte – Cesena”**, si segnala la completa chiusura al traffico del tratto compreso tra Cesena e Sansepolcro. Filtraggio in atto per i mezzi pesanti a Sansepolcro Sud con possibilità di proseguire solo fino a Pieve Santo Stefano qualora dotati di dispositivi antisdrucchiolevoli ovvero accumulo degli stessi presso le aree individuate in Sansepolcro od instradamento verso Arezzo per proseguire verso nord lungo la A1.

In Abruzzo, strade chiuse per neve: S.S. 5 “Tiburtina” tra il Km 135 e il Km 137 e S.S. 80 dal Km 14 al Km 36.

Nelle Marche, difficoltà di circolazione lungo la S.S. 77, nel tratto compreso tra Camerino e Colfiorito a causa della presenza di veicoli commerciali sulla sede stradale e la difficoltà di pulitura della strada per far circolare i veicoli leggeri; chiusa per neve la S.S. 4 “Salaria” tra il km 153 ed il km 161 e, fino alle ore 08 di domani 18 gennaio, per la gestione del traffico diretto verso le zone maggiormente interessate dalle precipitazioni nevose, resteranno chiusi tutti gli accessi sull'arteria dal territorio di Ascoli Piceno fino al termine di competenza territoriale della regione.

Risulta chiusa per neve anche la S.S. 433 tra il km 25 e il km 32, mentre è stata riaperta al solo traffico leggero la S.S. 81 tra il km 6 ed il km 11 e la S.S. 257 dal km 19 al km 24.

#### **LIMITAZIONI DI CIRCOLAZIONE PER I MEZZI PESANTI IN EMILIA ROMAGNA - MARCHE- ABRUZZO – MOLISE – PUGLIA.**

Le difficoltà alla circolazione lungo la Strada Statale 16 “Adriatica” hanno imposto l'adozione da parte delle **prefetture** abruzzesi (**Teramo, Pescara, Chieti**) delle ordinanze di divieto alla



## COMUNICATO STAMPA

circolazione per i mezzi superiori alle 7.5 t lungo detta arteria, in entrambi i sensi di marcia, fino alle ore 14.00 di mercoledì 18 gennaio 2017.

Analoghe ordinanze di limitazione sono state adottate da parte della prefettura di **Ancona, Macerata, Pesaro, Fermo e Ascoli Piceno**, con riferimento sempre alla SS 16 ma nella direzione da nord a sud.

Anche il **Prefetto di Forlì – Cesena** ha adottato ordinanza di limitazione alla circolazione per i veicoli con massa superiore alle 7.5 t lungo la E45 (S.G.C. 3bis “Tiberina”) fino a cessate esigenze, in entrambi i sensi di marcia, nei tratti che ricadono nel territorio provinciale di competenza.

Sono esclusi dal divieto i mezzi di soccorso, delle forze armate e di polizia, quelli adibiti adibii a pubblica utilità od al trasporto pubblico.

In Molise, in provincia di Campobasso, permangono regolazioni del traffico con fermo dei mezzi pesanti sulla SS 16 Km 545 (bivio Campo Marino) e sulla SS 87 Km 217 (Termoli) per i mezzi in direzione Nord.

In Puglia, persiste l’ordinanza della **prefettura di Taranto** che dispone l’obbligo per gli autoveicoli di circolare sulla SS 7 e sulla SS100 ricadenti nel territorio di competenza, solo se muniti di pneumatici da neve montati o catene da neve a bordo. Analoga limitazione persiste sulla SP (ex SS) 580, SP 23, strade provinciali nn. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 15, 16 e 19 interi tratti. Permane, inoltre, l’interdizione alla circolazione per tutti i veicoli, relativamente alle strade provinciali riconducibili ai comuni di Laterza, Ginosola, Castellaneta ( strade provinciali nn. 4, 17, 18, 20, 21, 22).

### PREVISIONI METEO

Una vasta area depressionaria presente sul Mar Mediterraneo, alimentata da aria fredda di origine artica, continua ancora portare maltempo sulla nostra penisola, con diffuse nevicate, anche a quote basse, specie sui settori del medio adriatico, unite a forti venti e diffuse gelate.

L’avviso prevede dal pomeriggio di oggi, martedì 17 gennaio, il persistere di venti forti o di burrasca, nord-orientali su Veneto e Toscana, mentre, dalla serata, sono previste nevicate sui settori nord-orientali di Toscana, fino a pianura, e Campania, sopra i 400-600 metri, con apporti al suolo da deboli a puntualmente moderati.

Dalle prime ore di domani, inoltre, è previsto il persistere di nevicate su Umbria orientale, Marche, Abruzzo e Molise, con quota neve al di sopra dei 100-300 metri con apporti al suolo generalmente deboli sull’Umbria, da moderati ad abbondanti sulle altre regioni. Neve ancora sopra i 400-600 metri su Sardegna, Lazio orientale, Basilicata e Puglia, con apporti al suolo da deboli a puntualmente moderati. Sempre dalle prime ore di domani, attesi venti forti o di burrasca, dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca forte, su Piemonte meridionale, Liguria e Sardegna, dai quadranti nord-orientali sempre con raffiche di burrasca forte, su Marche, Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, mentre venti dai quadranti orientali sulla Puglia. Previste, inoltre, mareggiate lungo le coste esposte della Sardegna e delle regioni adriatiche.

E’ necessario quindi informarsi con attenzione circa le condizioni meteorologiche e di transitabilità delle strade prima di mettersi in viaggio verso l’Abruzzo, ricordando comunque che la circolazione in quell’area è ammessa solo per i veicoli muniti di pneumatici da neve o con catene a bordo, salvo restrizioni maggiori in loco per il mutare delle condizioni meteo.